

BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A. – Sede Legale in Padova, Via Niccolò Tommaseo n° 7 – Codice Fiscale e Registro Imprese PD N. 02622940233 – Partita I.V.A. 01029710280 – Rea 256099/95 – Capitale Sociale € 19.517.389,64 – ABI 50187

Albo delle Banche n. 5399 – Capogruppo del Gruppo Banca Popolare Etica

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 22.05.2010

Il giorno sabato 22 maggio 2010 alle ore 10.25 Padova, presso il Centro Congressi Padova "Papa Luciani", via Forcellini, 170/a si è riunita in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca Popolare Etica per discutere e deliberare sul seguente.

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Approvazione del Bilancio dell'esercizio 1/1/2009 – 31/12/2009, relazione del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale. Delibere inerenti e conseguenti;
- 3) Relazione del Comitato Etico ex art. 48 Statuto;
- 4) Elezione del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei Consiglieri;
- 5) Determinazione del compenso agli Amministratori
- 6) Elezione del Collegio Sindacale e determinazione del compenso;
- 7) Elezione del Comitato dei Proviviri;
- 8) Approvazione del codice Etico
- 9) Variazioni al regolamento assembleare (art. 16) e comunicazione variazioni effettuate dal Consiglio in adeguamento allo Statuto.
- 10) Delibera del documento sulle politiche retributive e relazione delle funzioni interne di controllo
- 11) Delibera del regolamento sul cumulo degli incarichi
- 12) Varie ed eventuali

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 27 del vigente statuto e nomina quale segretario il Consigliere Fabio Silva. Inoltre chiede al signor Giuseppe Di Francesco, membro del Consiglio di Amministrazione, che accetta, di svolgere la funzione di moderatore e relatore dell'assemblea.

Il Presidente constata che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale mediante l'avviso sul quotidiano La Repubblica in data 06.04.10 e che l'assemblea indetta in prima convocazione per il giorno 30 aprile è andata deserta come risulta da apposito separato verbale.

Il Presidente inoltre constata che sono presenti e legittimati ad intervenire e a esercitare il diritto di voto, ai sensi degli artt. 12 e 26 del vigente statuto e dell'art. 30 del D. Lgs. N. 385/1993, in proprio n 407 soci aventi diritto di voto, e per deleghe riscontrate esatte e che resteranno conservate agli atti sociali, n. 1.870 soci aventi diritto di voto sul totale di 32.840 soci aventi diritto di voto.

Il Presidente constata poi che i suddetti soci aventi diritto di voto sono regolarmente iscritti nel libro soci da almeno novanta giorni ai sensi dell'art. 26 del vigente statuto e che, ai sensi dell'art. 12 del vigente statuto non sono intestatari di azioni per un valore nominale eccedente il limite fissato per legge pari allo 0,5% del capitale; il Presidente rileva, infine che sono presenti i Consiglieri :

Mario Cavani;
Luigi Barbieri;
Fabio Silva;
Tommaso Marino;
Giuseppe Di Francesco;
Sergio Morelli;
Marina Coppo;
Rita De Padova;

Sono assenti il Consigliere Sergio D'Angelo, Giuseppe Curcio e Renate Goergen;

Il Presidente Salviato comunica che in data 08.01.2010 il Consigliere Marco Santori si è dimesso ed il Consiglio ha ritenuto opportuno rinunciare ad avvalersi dell'art. 33 dello Statuto per la nomina di un nuovo Consigliere.

Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Antonio Olivato, il sindaco effettivo Giuseppe Chiacchio e il sindaco effettivo Alessandro Maritan.

Sono inoltre presenti i membri del Comitato Etico Leonardo Becchetti, Francesca Germani, Giorgio Cingolani, Renzo Fior, Ercole Ongaro.

Sono presenti i membri del Comitato dei Proviviri i signori Franchetti Maurizio, Martina Fabio, Mastantuono Catia, Comoretto Gianni, Fusarpoli Giovanni.

Il Presidente dichiara che non sono stati comunicati alla società patti parasociali e comunque chiede agli intervenuti di dichiarare l'esistenza di eventuali patti parasociali; nessuna dichiarazione viene resa. Dichiara quindi l'assemblea atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del giorno cui nessuno degli intervenuti si oppone, ricorda che le regole per il corretto svolgimento dell'Assemblea sono contenute nel regolamento Assembleare approvato dall'Assemblea dei soci del 26 maggio 2006 e successivamente

modificato dal Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2010 che ha recepito le modifiche allo statuto deliberate dall'Assemblea in data 23 maggio 2009. Copia del Regolamento è inserita nel fascicolo che è stato consegnato ad ogni socio copia del quale viene depositata agli atti della società. Il Presidente dà quindi inizio ai lavori dell'assemblea ordinaria della Banca Popolare Etica precisando che l'Assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

Punto 1: Comunicazioni del Presidente

Punto 2: Approvazione del Bilancio dell'esercizio 1/1/2009 – 31/12/2009, relazione del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale. Delibere inerenti e conseguenti;

Punto 3: Relazione del Comitato Etico ex art. 48 Statuto;

Punto 4: Elezione del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei Consiglieri;

Punto 5: Determinazione del compenso agli Amministratori

Punto 6: Elezione del Collegio Sindacale e determinazione del compenso;

Punto 7: Elezione del Comitato dei Probiviri;

Punto 8: Approvazione del codice Etico

Punto 9: Variazioni al regolamento assembleare (art. 16) e comunicazione variazioni effettuate dal Consiglio in adeguamento allo Statuto.

Punto 10: Delibera del documento sulle politiche retributive e relazione delle funzioni interne di controllo

Punto 11: Delibera del regolamento sul cumulo degli incarichi

Punto 12: Varie ed eventuali

Al fine di rendere più fluida l'Assemblea e permettere che le operazioni di voto possano essere svolte nel migliore dei modi il Presidente propone di seguire la trattazione dei punti nel seguente ordine:

punto 4) Elezione del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei Consiglieri;

punto 2) Approvazione del Bilancio dell'esercizio 1/1/2009 – 31/12/2009, relazione del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale. Delibere inerenti e conseguenti;

punto 3) Relazione del Comitato Etico ex art. 48 Statuto;

punto 6) Elezione del Collegio Sindacale e determinazione del compenso;

punto 7) Elezione del Comitato dei Probiviri;

punto 9) Variazioni al regolamento assembleare (art. 16) e comunicazione variazioni effettuate dal Consiglio in adeguamento allo Statuto;

punto 8) Approvazione del codice Etico;

punto 5) Determinazione del compenso agli Amministratori;

punto 11) Delibera del regolamento sul cumulo degli incarichi;

punto 10) Delibera del documento sulle politiche retributive e relazione delle funzioni interne di controllo;

punto 12) Varie ed eventuali.

Il Presidente invita il Direttore Generale Crosta a leggere un saluto inviato dal Prof. Stefano Zamagni, il documento viene depositato agli atti della società.

Il Direttore Crosta legge la lettera depositata agli atti e di seguito riportata:

"Cari amici di Banca Etica, affido a queste poche righe il saluto che avrei desiderato porgervi di persona nell'occasione della vostra importante assemblea. Come ho spiegato a Fabio, un impegno dell'ultima ora me lo ha impedito. Ha scritto Platone: "Il solco è diritto solo se i due cavalli che tirano l'aratro vanno alla stessa velocità". Quali sono i due cavalli per Banca Etica? L'uno è l'efficienza e l'altro è la fraternità (che include la solidarietà). La ricerca dell'efficienza aziendale sganciata dalla prospettiva solidale conduce all'efficientismo – ed allora Banca Etica non avrebbe più senso. D'altro canto, prassi solidaristiche che non facessero i conti con il vincolo dell'efficienza scenderebbero nel mero assistenzialismo – ed allora Banca Etica non sarebbe sostenibile. Solo se i due cavalli marciano alla stessa velocità, il solco di Banca Etica sarà diritto e condurrà verso l'alto. Un secondo pensiero – se mi è consentito – vorrei trasmettervi. Non abbiate timore del conflitto interno perché – come ci ricorda Terenzio – "la terra e il seme sono in conflitto, ma da esso nasce rigogliosa la pianta". Bisogna però imparare a gestire il conflitto, il quale in un ambiente come quello di Banca Etica non è mai sui valori fondativi, ma sempre sui modi concreti di attuarli. Guai dunque al pensiero unico o, peggio ancora, al group think che toglie la gioia di vivere. Al tempo stesso, però, cercate il metodo adeguato per comporre il conflitto, perché esso non abbia a travolgervi. Che differenza c'è – si chiedeva Gilbert Chesterton – tra costruire e creare? Chi costruisce ama la cosa alla quale si dedica solamente dopo che l'ha realizzata; chi crea, invece, ama la sua creatura prima ancora di averla creata. Il mio augurio sincero, che è anche un auspicio, è che continuiate ad essere creatori, proprio come Fabio che ha iniziato ad amare Banca Etica prima ancora che esistesse. Con amicizia e simpatia, Stefano Zamagni"

Il Presidente invita quindi il Sig. Giuseppe Di Francesco a prendere la parola; lo stesso ricorda che:

- per quanto riguarda le modalità di svolgimento della assemblea si osserveranno le disposizioni contenute nel già citato regolamento assembleare;

- ai termini del regolamento assembleare approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci le candidature alla carica di consigliere di amministrazione, di membro del collegio sindacale e del comitato dei probiviri sono

state depositate presso la sede sociale nei termini e nei modi previsti dall'articolo 18 del suddetto regolamento;

- le votazioni avverranno secondo le indicazioni di volta in volta fornite. La votazione risulterà a norma di statuto palese conservando il diritto alla reale verifica dei voti espressi;

- verranno indicati, come da regolamento i componenti della commissione elettorale e di alcuni collaboratori con il compito di coadiuvare la stessa nelle operazioni di conteggio dei voti nelle votazioni per alzata di mano;

- ai soci è stata data ampia informativa e al momento della registrazione è stato consegnato tutto il materiale necessario per l'esercizio del diritto di voto assicurando in tal modo il diritto – dovere ad una puntuale e specifica informazione;

Ai soci che intendessero intervenire nel dibattito si ricorda che, ai fini di una corretta gestione dello stesso, è necessario preannunciare il proprio intervento al segretario dell'assemblea e contenere l'intervento stesso entro un minuto per dare spazio a tutti. A seguito delle risposte ricevute è consentita una breve replica, per una sola volta, da contenere nel tempo massimo di un minuto; è in facoltà del Presidente e del moderatore regolare il dibattito, anche eventualmente interrompendo il socio che non contenga il suo intervento nei limiti temporali e di opportunità. Gli interventi dovranno attenersi al punto di volta in volta messo in discussione. Eventuali altri argomenti saranno rinviati al momento della trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno; le votazioni si susseguiranno nell'ordine degli argomenti secondo le modalità comunicate dal Presidente. Per le votazioni che avvengono per alzata di mano è obbligo del socio dichiarare il proprio voto contrario o la propria astensione. I voti contrari e gli astenuti verranno rilevati al momento del voto dal personale in sala. Per eventuali verifiche o chiarimenti i soci potranno rivolgersi al tavolo della commissione elettorale ubicato in sala.

Il Moderatore Di Francesco propone quindi per la commissione elettorale i signori:

il signor Emilio Fabbiani; dipendente Responsabile dell'Ufficio Legale, Compliance e Partecipazioni;

il Signor Ercole Ongaro; membro del Comitato Etico;

il Signor Maurizio Franchetti; membro del Comitato Probiviri, responsabile della Commissione;

La predetta commissione potrà avvalersi di eventuali collaboratori scrutatori di seguito indicati:

Dario Francescutto; Alberto Biaggioni, Dario Brollo, Come Atagua, Federico Zoppei, Cristina Masturzo. Andrea Carnaccini, Francesco Peraro, Laura Callegaro.

L'Assemblea all'unanimità approva. Pertanto la commissione è istituita.

Il Moderatore Di Francesco invita inoltre chi desiderasse intervenire circa i punti all'ordine del giorno, a preannunciare il proprio intervento al Segretario entro il termine dell'illustrazione del punto sul quale si intende intervenire

Come annunciato dal Presidente in apertura si procede quindi con il 4° punto all'ordine del giorno che riguarda la determinazione del numero i componenti il Consiglio di Amministrazione e quindi la nomina dello stesso.

Il Moderatore Di Francesco invita quindi l'assemblea a votare, per alzata di mano, relativamente alla *Determinazione del numero dei consiglieri* che si propone di confermare nel numero di 13.

Si procede alla votazione, nessun Astenuto e nessun contrario. Numero Soci presenti con diritto di voto 407 per delega 1.870.

L'Assemblea dei soci all'unanimità,

accoglie

la proposta di confermare gli amministratori nel numero di 13.

Il Presidente restituisce la parola al moderatore dell'Assemblea Di Francesco il quale ricorda che nel materiale distribuito in fase di accettazione nonché preventivamente comunicato e pubblicato nel sito della Banca, sono presenti i curricula di candidati che vengono invitati sul palco per una breve presentazione:

- Luigi Barbieri
- Ugo Biggeri
- Renzo Canal
- Marina Coppo
- Rita De Padova
- Anna Fasano
- Giuseppe Gallo
- Daniele Lorenzi
- Tommaso Marino
- Roberto Museo
- Ennio Roberto Oliva
- Annibale Osti
- Sabina Siniscalchi
- Giulio Tagliavini
- Gianfranco Marzocchi

- Sergio Morelli

I candidati per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione sono quindi sedici.

Il Moderatore dopo la breve presentazione dei candidati ricorda che, a norma del Regolamento Assembleare, per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione ogni socio potrà esprimere un numero di preferenze non inferiore al 50%, arrotondato all'unità superiore, e non superiore all'80%, arrotondato all'unità superiore, del numero dei componenti così come fissato precedentemente dall'assemblea. Quindi, avendo l'assemblea fissato il numero di tredici componenti, ciascun socio non potrà esprimere un numero di voti inferiore a sette e superiore a undici. Ricorda, inoltre, che le schede riportanti un numero di preferenze inferiore o superiore a quello stabilito saranno considerate nulle.

Il Segretario Silva invita i soci che volessero intervenire a segnalarlo preventivamente.

- **Del Ben Franco** ringrazia il Consiglio uscente e formula i più sentiti auguri al nuovo.
- **Pinzone Filippo** in qualità di socio e Consigliere di "Etica, Dignità e Valori" ricorda il momento di crisi globale che riporta l'attenzione all'economia reale, alla sobrietà e alla sostenibilità ed invita il Consiglio di Banca Etica che verrà oggi eletto a porre l'attenzione sulle politiche creditizie rivolte alle famiglie, alla tutela delle imprese socialmente responsabili e a prestare attenzione alle piccole imprese. Il documento con le indicazioni esposte viene depositato agli atti della società.

Il Moderatore Di Francesco chiede al Signor Tiziano Barizza di illustrare le modalità di votazione elettronica che agevoleranno le operazioni di spoglio.

Il Signor Barizza illustra le modalità per il voto che avverrà mediante l'utilizzo delle schede nominative che sono state consegnate in sede di accettazione. Le schede compilate verranno inserite in appositi contenitori presenti in sala.

Il Moderatore Di Francesco dichiara che ad ore 11.28 vi sono presenti con diritto di voto n. 514 soci e 2.435 presenti per delega su n. 32.840 aventi diritto di voto.

Il Moderatore Di Francesco dichiara quindi aperta ad ore 11.39 la votazione per l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione. Le votazioni si concluderanno alle ore 15.30.

Il Moderatore Di Francesco ricorda che, come annunciato dal Presidente in apertura, si procede con il 2° punto all'ordine del giorno *Approvazione del Bilancio dell'esercizio 1/1/2009 – 31/12/2009, relazione del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.*

Prende la parola il Presidente Salviato per dare lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione, depositata agli atti, utilizzando anche dei supporti visivi per meglio facilitare l'esposizione..

A conclusione della sua illustrazione, il Presidente Salviato sottolinea che anche quest'anno non si è proceduto al consolidamento della controllata Etica Sgr S.p.A. in quanto l'inclusione di quest'ultima non è rilevante al fine di una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico consolidato. Essendo comunque la partecipazione della banca in Etica Sgr rilevante il bilancio al 31.12.09 di Etica Sgr viene allegato alla nota integrativa. All'interno del fascicolo consegnato e depositato agli atti della società è contenuto il bilancio di Etica Sgr. Infine il Presidente Fabio Salviato ringrazia i Consiglieri uscenti per i preziosi contributi ed il buon lavoro svolto insieme. Ed invita per un breve saluto il signor Jacky Blanc rappresentante di La NEF.

Il Presidente illustra la proposta del Consiglio per la destinazione dell'utile: riparto dell'utile dell'esercizio 2009 pari ad euro 30.060,45, come segue: euro 3.006,05 alla riserva legale - euro 27.054,40 alla riserva statutaria - importo della "Riserva destinata all'acquisto di azioni proprie" pari a 224.445,90 (pari allo 0,86% del capitale sociale) -

Il Presidente chiede all'Assemblea di dare per letto il bilancio civilistico e chiede di procedere quindi alla illustrazione sintetica delle principali poste dello Stato patrimoniale e del conto economico.

Cede quindi la parola al Direttore Generale Crosta e alla Signora Chiara Magon, responsabile Area Amministrazione.

Il Direttore Crosta illustra le caratteristiche generali del bilancio, soffermandosi sui nuovi prodotti di Banca Etica con particolare riguardo al conto corrente on - line. Un ringraziamento al Consiglio uscente, ai collaboratori ed ai soci. Si avvale di una presentazione visiva.

La Signora Magon illustra nel dettaglio i dati del conto economico avvalendosi di supporto visivo con i dati.

Il Moderatore ricorda che ad ore 12.37 sono presenti 665 soci con Diritto di voto e 3.461 per delega su 32.840 aventi diritto di voto e dà la parola al Presidente del Collegio Sindacale Antonio Olivato.

Il Presidente del Collegio Sindacale illustra la relazione del Collegio Sindacale ed il lavoro svolto dallo stesso con particolare riferimento alle verifiche svolte.

Il Moderatore Di Francesco, come annunciato dal Presidente in apertura, invita a procedere con il 3° punto all'ordine del giorno *Relazione del Comitato Etico.* Cede quindi la parola al Presidente del Comitato Etico Leonardo Becchetti.

Il Presidente del Comitato Etico Leonardo Becchetti riassume il lavoro svolto dal Comitato; il testo è contenuto nel fascicolo e depositato agli atti.

Il Moderatore Di Francesco ricorda che ad ore 13.28 sono presenti soci con diritto di voto 754, per delega 4.080 su totale soci aventi diritto di voto 32.840 e dichiara aperta la discussione che verterà sul secondo e terzo punto all'ordine del giorno dando la parola a coloro che hanno in precedenza chiesto di intervenire facendone apposita richiesta, secondo le modalità prima dette. Ricorda che tutte le altre domande di carattere più generale verranno affrontate nel dibattito successivo al punto 12.

- **Pistelli Enrico** ritiene di alto profilo la relazione del Presidente Salviato che chiede a Banca Etica di continuare a contaminare il mondo dell'economia e il lavoro finora svolto con ottimi risultati. Invita la Banca a rivolgere lo sguardo al resto del mondo che non è solo quello della cooperazione.
- **Cattaneo Giorgio** sottolinea il dato positivo della crescita degli impieghi, positiva la raccolta del capitale sociale e il dato riguardante i nuovi soci. Negativo invece è il dato riguardante il recesso di alcuni di essi e ne chiede alla Direzione chiarimento. Segnala la necessità da parte di tutti i soci di sottoscrivere ulteriori azioni fino ad arrivare almeno ad averne un numero di 19 per socio persona fisica. Valuta negativamente il dato del risultato di conto economico considerata l'operazione di vendita dei BTP. Invita ad attenersi alle indicazioni date da Banca d'Italia e ad univocità di intenti tra Direzione e Presidenza.
- **Ferri Alessandro** lamenta l'azzeramento degli interessi sui conti correnti e chiede precisazioni in merito.
- **Vaira Pasquale** legge un comunicato copia del quale rimane depositata agli atti della società. Nello stesso si contestano i tempi di pubblicazione del bilancio e del poco tempo dato ai soci per intervenire. Egli sostiene l'esosità di Banca Etica motivo per cui molte ONLUS preferiscono rivolgersi ad altre banche. Chiede infine precisazioni in riferimento al margine di interesse medio ritenendo che se Banca Etica avesse uniformato le proprie condizioni a quelle medie del sistema bancario il margine di interesse sarebbe stato un sottomultiplo di quello registrato e l'utile si sarebbe trasformato in perdita. Auspica per il futuro un miglioramento della gestione ed invita ad una seria riflessione sul concetto di eticità.
- **Grassi Gabriele** chiede informazioni più dettagliate sul conto economico con particolare riguardo alla voce 100 ovvero Utili (perdite) da cessione o riacquisto di crediti o attività finanziarie.
- **Profico Silvestro** esprime perplessità sul processo di autocandidatura da parte di Ugo Biggeri a Presidente. Ricorda, a proposito di recenti interventi sui giornali che la vita della Banca non deve aver collusioni con la politica. Ritiene che sarebbe stato opportuno da parte della Direzione approfondire in sede di relazione in Assemblea i rilievi di Banca d'Italia in sede ispettiva.
- **Diego Scarbolo** ringrazia sentitamente Fabio Salviato per la forza con cui ha saputo far crescere Banca Etica in tutti questi anni.
- **Domizia Rossi** non interviene personalmente ma chiede venga depositato agli atti un suo documento avente come oggetto argomentazioni riguardanti la rete, i valori di Banca Etica e la partecipazione dei soci.

Il Direttore Crosta ringrazia per la puntualità degli interventi. Chiarisce in primis la questione del margine di interesse che non è dato solo da raccolta e impieghi ma risente anche del rendimento della tesoreria. Per quanto riguarda la concentrazione dei crediti rimanda al fascicolo pagina 36 da cui si evince che lo stesso è diminuito. Per quanto riguarda l'ispezione di Banca d'Italia, ricorda che relazioni istituzionali richiedono discrezione che non è mancanza di trasparenza. Sui temi legati alla pianificazione strategica, alla richiesta di maggior efficienza, invita alla lettura di pagina 26 dove vi sono indicatori di produttività, che comunque è aumentata in modo significativo. Il cost/income va valutato nell'ottica di dare maggior forza all'operatività; per le filiali invece le scelte sull'allocazione delle aperture non si sono basate solo sul rendimento ma su valutazioni strategico politiche. Il tasso azzerato del conto corrente è stato un passaggio doloroso ma dettato dalla situazione contingente.

Il Presidente del Comitato Etico Becchetti, sottolinea che per quanto riguarda il cost/income bisogna distinguere quanto è inefficienza e quanto è etica, quanta attività viene svolta verso i soci, quanta attività vi sia di studio e di progettazione per determinati finanziamenti. Ricorda che quando si avvicina a Banca Etica ciò che vede è personale qualificato, competenza e sobrietà.

Il Moderatore Di Francesco dà inizio alle votazioni del secondo punto all'ordine del giorno: Approvazione bilancio d'esercizio, destinazione dell'utile. La votazione avverrà per alzata di mano. Ricorda che è obbligo del socio dichiarare il proprio voto contrario o la propria astensione. I voti contrari e gli astenuti verranno rilevati al momento del voto dal personale in sala. Ricorda che ad ore 14.14 il numero dei soci aventi diritto di voto presenti è 771 e 4.218 per delega su un totale di 32.840 aventi diritto di voto.

La votazione procede per alzata di mano.

Voti contrari 4 presenti e 15 per delega si dichiarano contrari i signori Gabriella Muratore, Pasquale Varia e Chinello Romeo.

Astensioni 4 presenti e 11 per delega si dichiarano astenuti i signori Lanzi Giuseppe e Gallicani Marco.

L'Assemblea dei soci a larga maggioranza

approva

il bilancio d'esercizio 01.01.2009-31.12.2009 e la proposta di ripartizione dell'utile dell'esercizio 2009 pari ad euro 30.060,45 così di seguito riportata: euro 3.006,05 alla riserva legale - euro 27.054,40 alla riserva statutaria - l'importo della "Riserva destinata all'acquisto di azioni proprie" pari a 224.445,90 (pari allo 0,86% del capitale sociale).

Il Moderatore Di Francesco mentre procedono le formalità di voto per l'elezione del Consiglio, come annunciato dal Presidente in apertura procede con il 6° punto all'ordine del giorno *Elezione del Collegio Sindacale e determinazione del compenso*.

Dichiara quindi aperta la votazione per l'elezione dei membri del Collegio Sindacale che avverrà per alzata di mano. Non sono state presentate altre candidature oltre a quelle della lista inserita nei documenti consegnati all'accettazione e quindi viene posta in votazione una sola lista così costituita:

- Giuseppe Chiacchio (Candidato Presidente)
- Alessandro Maritan (Candidato Sindaco Effettivo)
- Gaetano D'Angelo (Candidato Sindaco Effettivo)
- Giuseppe Ciaurro (Candidato Sindaco Supplente)
- Francesco Paci (Candidato Sindaco Supplente)

La votazione avverrà per alzata di mano. Il Moderatore ricorda che è obbligo del socio dichiarare il proprio voto contrario o la propria astensione. I voti contrari e gli astenuti verranno rilevati al momento del voto dal personale in sala. Votazione per alzata di mano.

Voti contrari 4 presenti e 10 per delega si dichiarano contrari i signori Muratore Gabriella, Franchetti Maurizio, Carnaccini Andrea, Tondello Stefano.

Il signor Franchetti chiede venga messa a verbale la motivazione del voto contrario espresso. Il Signor Franchetti ritiene non compatibile la candidatura del Signor D'Angelo Gaetano per ampio e storico coinvolgimento nel "mondo di Banca etica".

Il Signor Tondello chiede venga verbalizzata la motivazione del suo voto contrario. Egli sostiene che è presente nella lista dei candidati il Signor Gaetano D'Angelo che risulta essere impiegato nel gruppo Banca Etica.

Astensioni 21 presenti e 11 per delega si dichiarano astenuti i signori Lanzi Giuseppe, Rosa Federico, Matta Luciano, Frizzi Chiara, Baraldi Susi, Puente Vigiola Aitor, Anzallero Amelio, Moscarda Graziella, Brusellini Marina, Bertocchi Italo, Rodena Gualtiero, Bordignon Alberto, Ferrara Paola, Franco Paolo, Salmasso Giuliano, Bovo Maurizio,

L'Assemblea dei soci a larga maggioranza

elegge

il nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2010 – 2013 fino all'approvazione del bilancio 31.12.2012 composto dai signori:

- **Chiacchio Giuseppe (Presidente del Collegio Sindacale), nato a Napoli il 21.05.1942, residente in Via Valle d'Aosta 3, 20098 San Giuliano Milanese (MI), C.F. CHCGPP42E21F839H;**
- **Maritan Alessandro (Sindaco Effettivo), nato a Padova il 25.02.1959, residente in Via Gustavo Modena 36, 35128 Padova, C.F. MRTLSN59B25G224O;**
- **D'Angelo Gaetano (Sindaco Effettivo), nato a Torre del Greco (NA) il 29.08.1946, residente in Via Filottrano 5/B, 35138 Padova, C.F. DNGGTN46M29L259K;**
- **Paci Francesco (Sindaco Supplente), nata a Roma il 25.08.1968 residente in Viale Primo Vere 130, 65129 Pescara, C.F. PCAFNC68M25H501F;**
- **Ciaurro Giuseppe (Sindaco Supplente), nata a Taranto il 21.04.1963, residente in Via Marche 8, 74100 Taranto, C.F. CRRGPP63D21L049O.**

Il Presidente Salviato per ciò che attiene la determinazione del compenso che l'Assemblea è chiamata a determinare per il Collegio Sindacale, ritiene equo proporre un compenso stabilito in base al tariffario professionale secondo quanto previsto dalle lettere A), B) e C) dell'art. 37 della tariffa professionale vigente. In ogni caso, tale compenso non potrà essere superiore ad € 18.000,00 annui per il Presidente del collegio e € 12.000,00 per i sindaci effettivi oltre oneri e accessori così come per legge. Con un gettone di presenza di euro 150 per ogni adunanza.

La votazione avverrà per alzata di mano. Il Moderatore ricorda che è obbligo del socio dichiarare il proprio voto contrario o la propria astensione. I voti contrari e gli astenuti verranno rilevati al momento del voto dal personale in sala. Votazione per alzata di mano.

Voti contrari 2 presenti e 20 per delega si dichiarano contrari i signori Germani Francesca e Tinarelli Giovanni.

Astensioni 7 presenti e 23 per delega si dichiarano astenuti i signori Ferri Alessandro, Tomasello, Matteo Gianfranco, Matta Luciano, Demeur Ski, Jacub Macies, Gallicani Marco, Mosarda Graziella,

L'Assemblea dei soci a larga maggioranza

approva

il compenso per i membri del Collegio Sindacale così come proposto.

Il Moderatore Di Francesco come annunciato dal Presidente in apertura invita a procedere con il 7° punto all'ordine del giorno *Elezione del Comitato dei Proviviri*. Dichiara aperta la votazione per l'elezione dei membri del Comitato dei Proviviri che avverrà per alzata di mano. Informa che non sono state presentate altre candidature oltre a quelle della lista inserita nel materiale consegnato in sede di accettazione è quindi posta in votazione una sola lista così costituita:

- Aliotta Sebastiano (membro effettivo)
- Di Gregorio Alessandro (membro effettivo)
- Marinacci Massimo (membro effettivo)
- Leonardo Losselli (membro supplente)
- Fusarpoli Giovanni (membro supplente)

La votazione avverrà per alzata di mano. E' obbligo del socio dichiarare il proprio voto contrario o la propria astensione. I voti contrari e gli astenuti verranno rilevati al momento del voto dal personale in sala. Votazione per alzata di mano.

Voti contrari zero.

Astensioni 7 presenti e 15 per delega si dichiarano astenuti i signori Matta Luciano, Damuerski Jacub, Aliotta Sebastiano, Rondena Gualtiero, Berrocchi Italo,

L'Assemblea dei soci a larga maggioranza

elegge

il nuovo Comitato dei Proviviri per il triennio 2010 – 2013 fino alla approvazione del bilancio 31.12.2012 composto dai signori:

- **Aliotta Sebastiano (membro effettivo), nato a Palazzolo Acreide (SR) il 14.01.1948, residente in Via Ronco Damone 2, 96100 Siracusa, C.F.: LTTST48A14G267S;**
- **Di Gregorio Alessandro (membro effettivo), nato a Aidone (EN) il 09.07.1942, residente in Via Verdi 16, 21022 Azzate (VA), C.F.: DGRLSN42L09A098S;**
- **Marinacci Massimo (membro effettivo), nato a Roma il 27.06.1970, residente in Via T. Inghirami 76, 00179 Roma, C.F. MRNMSM70H27H501I;**
- **Leonardo Losselli (membro supplente), nato a Castelvecchiana (VA) il 26.08.1945, residente in Via Paolo Sarpi 11, 36040 Grumolo delle Abbadesse (VI), C.F.: LSSLRD45M26C181L;**
- **Fusar Poli Giovanni (membro supplente), nato a Formigara (CR) il 07.02.1948, residente in Via I° Maggio 2, 26020 Formigara (CR), C.F.: FSRGNN48B07D710E.**

Il Moderatore Di Francesco come annunciato dal Presidente in apertura invita a procedere con il 9° punto all'ordine del giorno *Variazione al Regolamento assembleare (art. 16) e comunicazione delle variazioni effettuate dal Consiglio in adeguamento allo Statuto*. Il documento si trova all'interno del fascicolo depositato agli atti. Chiama quindi per l'illustrazione del punto il Signor Emilio Fabbiani Responsabile dell'Ufficio Legale, Compliance e Partecipazioni.

Il Signor Fabbiani illustra brevemente la necessità di precisione e chiarezza che hanno portato ad una nuova declinazione dell'articolo 16 del Regolamento Assembleare.

Il Moderatore Di Francesco ricorda che la votazione avverrà per alzata di mano. Ricorda che è obbligo del socio dichiarare il proprio voto contrario o la propria astensione. I voti contrari e gli astenuti verranno rilevati al momento del voto dal personale in sala. Votazione per alzata di mano.

Voti contrari 2 presenti e 10 per delega si dichiarano contrari i signori Bibbiani Carlo e Colombo Augusto.

Il signor Colombo Augusto chiede che venga messo a verbale la motivazione del suo voto contrario.

Egli afferma che vi è una contraddizione di tempi tra chi in assemblea ha diritto di voto e chi nella medesima può candidarsi per il Consiglio.

Astensioni 3 presenti e 15 per delega si dichiarano astenuti i signori Di Gregorio Alessandro, De Martino Luciano e Figlerle Luca.

L'Assemblea dei soci a larga maggioranza

approva

il nuovo Regolamento Assembleare così come presentato.

Il Moderatore Di Francesco come annunciato dal Presidente in apertura invita a procedere con il 8° punto all'ordine del giorno *Approvazione del Codice Etico*. Cede quindi la parola al Vicepresidente Tommaso Marino e alla Signora Laura Callegaro per l'illustrazione del punto.

Il Consigliere Marino illustra brevemente il percorso che ha portato a compimento il Codice e la suddivisione dello stesso.

La signora Laura Callegaro illustra in particolare l'organismo per l'attuazione ed il controllo.

Il Segretario Silva invita quanti avessero prenotato un loro intervento.

- **Rigamo Paolo** dichiara che voterà contro l'approvazione del Codice Etico perché ne ha seguito lo sviluppo fin dalle origini e lo ritiene un "caso" di inefficienza infatti non si tratta di uno strumento di lavoro come dovrebbe essere bensì di un insieme di principi generici con buoni propositi inutilizzabili nella pratica.

- **Arpaia Giampietro** illustra un documento denominato "Appello delle Casse di Mutualità alla Fondazione Culturale Responsabilità Etica" copia del quale viene depositato agli atti della società, si tratta di un documento sottoscritto da Presidenti di Casse di Mutue in relazione alla riforma del Consiglio dei Ministri che verrà a breve approvata portando ulteriori difficoltà di accesso al credito da parte di soci di mutue a causa della limitata attività delle stesse.

Conclusi gli interventi, il Moderatore Di Francesco ricorda che la votazione avverrà per alzata di mano. Ricorda che è obbligo del socio dichiarare il proprio voto contrario o la propria astensione. I voti contrari e gli astenuti verranno rilevati al momento del voto dal personale in sala.

Votazione per alzata di mano.

Voti contrari 15 presenti e 62 per delega si dichiarano contrari i signori Lanzi Giuseppe, Bernini Gloria, Zandeu Davide, Mannucci Filippo, Arpaia Gianpietro, Ciminello Simone, Soussi Aziz, Piccolo Francesca, Andreotti Alessandro, Panico Peppino Maurizio, Rigamo Paolo, Damurski Jakub, Astensioni 20 presenti e 98 per delega si dichiarano astenuti i signori Maffei Gianfranco, Eremaschi Roberto, Misirocchi Gianfranco, Bontempi Marco, Ricci Luigi, Casini Cristiano, Gamalgri Tommaso, De Marino Giovannamaria, Riccamariani Paolo, Peliti Giuditta, Geraci Simonetta, Chiappini Antonio, Soave Francesca, Lugano Marta, Ceschi Margherita, Pigarella Marco, Mazzoleni Michele, Novelli Fiorella, Sacco Paolo, Pignadeli Luigi.

L'Assemblea dei soci a larga maggioranza

approva

il Codice Etico così come proposto.

Il Moderatore cede quindi la parola al dott. Baranes che illustra la campagna sostenuta da Banca Etica per la Tassazione delle transazioni finanziarie.

Il Moderatore cede la parola al dott. Brollo che illustra la posizione assunta dal sistema Banca Etica in tema di privatizzazione dell'acqua.

Il Moderatore Di Francesco come annunciato dal Presidente in apertura procede quindi con il 5° punto all'ordine del giorno Determinazione del compenso per gli Amministratori. Il documento per la proposta di delibera si trova all'interno del fascicolo, lo stesso Moderatore procede ad una breve illustrazione del punto. Propone di non leggere per esteso il documento ed espone il punto unitamente al successivo 11° punto all'ordine del giorno Delibera del Regolamento sul cumulo degli incarichi. Ricorda che la proposta è in ottemperanza alle disposizioni di vigilanza circolare Banca d'Italia del 04.03.2008. Segnala che la scelta effettuata dal Consiglio è stata quella di circoscrivere il proprio intervento, essendo in scadenza, all'individuazione di limiti per la nomina ad amministratori di società partecipate. Occorrerà, quindi, procedere da parte del nuovo Consiglio alla formulazione di un regolamento più ampio che, adempiendo compiutamente la norma, definisca i limiti del cumulo di cariche anche per quanto riguarda gli incarichi ricoperti dai Consiglieri di amministrazione della banca in altri enti o società. Il Consiglio uscente formula, quindi, l'auspicio che tale regolamentazione sia al più presto adottata dai nuovi Amministratori e portata per l'approvazione in assemblea.

In proposta è, pertanto, un corpo organico di procedure e di norme che intervenendo anche sul cumulo degli incarichi garantisca uniformità di comportamenti esplicitando il diritto dei soci di deliberare consapevolmente sui compensi da erogare agli amministratori. La ratio è quella di regolamentare gli incarichi dei consiglieri nelle società partecipate anche dal punto di vista economico, riconoscendone gli eventuali emolumenti non ai singoli ma alla banca, neutralizzandone quindi l'effetto economico.

Il Segretario Silva invita ad intervenire quanti ne avessero fatta preventiva richiesta.

- **Belardinelli Mariangela:** Il Coordinamento d'Area Nord Ovest ritiene che una non adeguata remunerazione del Consigliere di Amministrazione di Banca Popolare Etica precluda l'accesso a tale carica a chi non può contare su un proprio reddito e debba limitare la propria attività lavorativa. Questo fatto risulta particolarmente grave in un contesto complesso, come l'attuale in cui è richiesta sempre maggiore professionalità. Nella riunione del 08.05.10 dopo un'ampia discussione sulla relazione e le proposte del gruppo di lavoro incaricato, Il Coordinamento d'Area Nord Ovest, pur considerando favorevolmente nel suo complesso la proposta del CDA in materia di politiche retributive e di cumulo degli incarichi, ha valutato che le fasce di remunerazione più basse, 2.500 euro e 5.000 euro per il Consigliere componente del Comitato esecutivo, non modificano sostanzialmente la situazione pregressa né incidono sulle criticità evidenziate. Il Coordinamento Nord Ovest propone e raccomanda, pertanto, che le suddette remunerazioni vengano innalzate rispettivamente a 5.000 euro e 8.000 euro, compatibilmente con l'andamento economico della Banca. L'intervento scritto viene depositato agli atti della società.

- **Collarin Pierpaolo** si dichiara a sostegno della richiesta del Coordinamento d'Area Nord Ovest. E sottolinea anche lui quanto sia necessaria una riflessione affinché accedano alle cariche quanti ne abbiano le competenze.

Il Moderatore Di Francesco ad ore 15.30 dichiara chiuse le votazioni per l'elezione del Consiglio, invita la commissione elettorale a procedere con lo scrutinio avvalendosi dell'apporto dei tecnici preposti e alla conclusione dell'operazione a consegnare l'esito al Presidente per la proclamazione del voto.

Il segretario Silva chiede un minuto all'Assemblea dei soci affinché il Consiglio di Amministrazione presente valuti l'accoglimento della proposta suggerita con l'intervento della signora Belardinelli.

Il Segretario comunica che il Consiglio accoglie la proposta dei soci e presenta per la votazione la proposta modificata e così di seguito riportata:

"Gli emolumenti da riconoscere agli amministratori di banca Popolare Etica come di seguito indicato.

Gli importi si intendono annui e andranno riconosciuti a partire dalla data di delibera dell'assemblea odierna in ragione dei dodicesimi spettanti.

	Importo annuo
Consigliere	5.000 euro
Consigliere membro del Comitato Esecutivo	8.000 euro
Vicepresidente	20.000 euro
Presidente	70.000 euro
Gettone di presenza per le adunanze Organi Societari BE	150 euro per singola adunanza

Viene riconosciuto al Consigliere l'importo maggiore tra quelli previsti per le cariche senza possibilità di cumulo."

Il Moderatore Di Francesco ricorda che la votazione per il 5° punto all'ordine del giorno avverrà per alzata di mano. Ricorda che è obbligo del socio dichiarare il proprio voto contrario o la propria astensione. I voti contrari e gli astenuti verranno rilevati al momento del voto dal personale in sala. Votazione per alzata di mano.

Voti contrari 28 presenti e 95 per delega si dichiarano contrari i signori Alari, Ganalei, Mongera Andrea, Musa Morly, Marinacci Massimo, Raimondi Giulio, Tinarelli Giovanni, Di Grigorio Alessandro, Pinzone Filippo, De Paoli Enzo, Peneri Luigino, Selmi Ruffini, Erlicher Lorenzo, Signo' Enrico Corredino Filippo, Capursi Massimiliano, Mastrantuono Catia, Marillo Tiommaso, Damurski Jakub, Andaloro Miriam, Laur Gaetano, Brambilla Roberto.

Astensioni 50 presenti e 203 per delega si dichiarano astenuti i signori Bellato Lucio, Barone Francesco, Sedoa, Manoni Paolo, Messina Antonio, Cimino Giacinto, Franzi Mario, Chiappini Antonio, Merola Renato, Riccamariani Paola, Magrin Roberta, Usai Carlo, Mariani Alessandra, Maccocci Marco, Carducci Marco, Rosa Federico, Tagiani Mauro, Ferri Alessandro, Berti Mauro, Liva Elisabetta, Signo' Irene, Bertipaglia Maurizio, Passini Matteo, Miente Francesco, Borghetti Maria Giovanna, Acquati Giovanni, Simone Davide, Ferrara Anna, Barbieri Luigi, Monticelli Patrizio, Gamberini Giovanni, Ruggiero Maria Teresa, Biggeri Ugo, Rassi Gabriele, Tagliavini Giulio, Pizzoni Giugliano, Siniscalchi Sabina,

L'Assemblea dei soci a larga maggioranza

accoglie

la proposta di seguito riportata per i compensi agli amministratori:

"Emolumenti da riconoscere agli amministratori di Banca Popolare Etica come di seguito indicato.

Gli importi si intendono annui e andranno riconosciuti a partire dalla data di delibera dell'assemblea odierna in ragione dei dodicesimi spettanti.

	Importo annuo
<i>Consigliere</i>	<i>5.000 euro</i>
<i>Consigliere membro del Comitato Esecutivo</i>	<i>8.000 euro</i>
<i>Vicepresidente</i>	<i>20.000 euro</i>
<i>Presidente</i>	<i>70.000 euro</i>
<i>Gettone di presenza per le adunanze Organi Societari BE</i>	<i>150 euro per singola adunanza</i>

Viene riconosciuto al Consigliere l'importo maggiore tra quelli previsti per le cariche senza possibilità di cumulo."

Il Moderatore Di Francesco ricorda che per il punto 11 all'ordine del giorno la votazione avverrà per alzata di mano. Ricorda che è obbligo del socio dichiarare il proprio voto contrario o la propria astensione. I voti contrari e gli astenuti verranno rilevati al momento del voto dal personale in sala. Voto per alzata di mano.

Voti contrari 6 presenti e 17 per delega si dichiarano contrari i signori Chiaraviglio Dino, Musa Morly, Barone Francesco, Ciminello Romeo Capursi Massimiliano.

Astensioni 17 presenti e 60 per delega si astengono i signori Nateli Silvano, Osti Annibale, Scavazon Sandro, Alliani Fiorenzo, Peraro Enrico, Rodriguez Cristina, Luciano Mattia, Palazzolo Simone, Radovini

Alessandro, Bontempi Marco, Marinacci Massimo, Piva Giovanni, Vianello Angelo, Zappieri Paola, Maffeo Gianfranco, Lanzavecchia Alberto e Damurski Jakub, Davide Simone,
L'Assemblea a larga maggioranza

accoglie

il regolamento sul cumulo agli incarichi così come presentato e di seguito per esteso riportato:

“Emolumenti e limiti di cumulo agli incarichi a consigliere presso le partecipate

1 I Consiglieri di amministrazione, i dirigenti, i dipendenti della Banca che, su incarico di Banca popolare Etica, siedono in Consigli di Amministrazione di società partecipate, fatto salvo quanto successivamente disposto, dovranno devolvere alla Banca ogni compenso che, in qualunque forma, dovessero percepire dalla società nel cui consiglio siedono.

Eventuali soggetti terzi - non dipendenti né dirigenti, né amministratori della Banca - che su incarico di Banca popolare Etica, siedono in consigli di amministrazione di società partecipate potranno trattenere ogni compenso che, in qualunque forma, dovessero percepire dalla società nel cui consiglio siedono.

2.1 I dirigenti, i dipendenti della Banca di cui al precedente comma dovranno, inoltre, devolvere alla Banca anche i gettoni di presenza che dovessero percepire per la partecipazione agli Organi societari delle società di cui sopra.

2.2 I Consiglieri di amministrazione della Banca che, su incarico di Banca popolare Etica, siedono in consigli di amministrazione di società classificate sub A) nell'Allegato 1 al presente regolamento, potranno trattenere i gettoni di presenza eventualmente riconosciuti dalla società nel cui consiglio siedono. Nel caso in cui tale società non prevedesse gettoni di presenza la Banca riconoscerà loro, per ogni seduta degli organi societari cui partecipano, un gettone di presenza di importo uguale a quello previsto per le sedute del Consiglio di Amministrazione di Banca popolare Etica. Nel caso in cui tale società prevedesse un gettone di presenza inferiore a quello tempo per tempo riconosciuto dalla Banca per le proprie sedute di organi societari, la Banca riconoscerà, per ogni seduta degli organi societari cui partecipano, un importo ad integrazione fino a concorrenza dell'importo del gettone di presenza previsto per le sedute del Consiglio di Amministrazione di Banca popolare Etica.

2.3 Eventuali soggetto terzi- non dipendenti né dirigenti della Banca di cui al comma 2 art. 1 - che su incarico di Banca popolare Etica, siedono in Consigli di Amministrazione di società classificate sub A) nell'Allegato 1 al presente regolamento, potranno trattenere i gettoni di presenza eventualmente riconosciuti dalla società ai Consiglieri per le sedute del Consiglio di Amministrazione. Nel caso in cui tale società non prevedesse gettoni di presenza la Banca riconoscerà loro, per ogni seduta degli organi societari cui partecipano, un gettone di presenza di importo uguale a quello previsto per i Consiglieri per le sedute del Consiglio di Amministrazione di Banca popolare Etica. Nel caso in cui tale società prevedesse un gettone di presenza inferiore a quello tempo per tempo riconosciuto dalla Banca per le proprie sedute di organi societari, la Banca riconoscerà, per ogni seduta degli organi societari cui partecipano, un importo ad integrazione fino a concorrenza dell'importo del gettone di presenza previsto per i Consiglieri per le sedute del Consiglio di Amministrazione di Banca popolare Etica.

3.1 I Consiglieri di amministrazione che, su incarico di Banca popolare Etica, siedono in Consigli di amministrazione di società classificate sub. B) nell'Allegato 1 al presente regolamento, potranno trattenere i gettoni di presenza eventualmente riconosciuti dalla società nel cui Consiglio siedono e loro spettanti per le sedute degli organi societari della stessa. E' esclusa in questa ipotesi l'applicazione di quanto previsto ai par 2.2

3.2 Eventuali soggetto terzi - non amministratori, né dipendenti né dirigenti della Banca di cui al comma 2 art. 1 - che su incarico di Banca popolare Etica, siedono in Consigli di Amministrazione di società classificate sub B) nell'Allegato 1 al presente documento potranno trattenere i gettoni di presenza eventualmente riconosciuti dalla società ai Consiglieri per le sedute degli organi societari. E' esclusa in questa ipotesi l'applicazione di quanto previsto ai par 2.3

4 E' in facoltà del Direttore Generale riconoscere ai dirigenti, ai dipendenti e ai soggetti loro assimilati di cui al precedente paragrafo I un compenso aggiuntivo che non dovrà superare l'importo complessivo di euro 5.000

5 Ciascun consigliere, dirigente, dipendente o comunque incaricato di Banca popolare Etica potrà ricoprire cariche sociali in società partecipate per un numero complessivo non superiore a tre.

In tale limite va computato anche l'incarico di consigliere di amministrazione in Banca popolare Etica.

Si unisce, come parte integrante del testo, il documento “Allegato 1” che risulta Allegato al Regolamento in materia di partecipazioni societarie detenute da Banca Popolare Etica, (citato agli articoli 2.2; 2.3; 3.1 e 3.2 del testo stesso).

Tale documento presenta la suddivisione deliberata dal Cda del 19/04/2010, attualmente in vigore, delle partecipazioni nelle due categorie A e B. Come specificato in calce all'Allegato medesimo, tale suddivisione è di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione che, sulla base di criteri economico/strategici e in ragione degli obiettivi perseguiti da Banca Etica, può deliberarne la modifica.

Allegato 1

Elenco partecipazioni categoria A

	DENOMINAZIONE	VALORE NOMINALE
	<i>Etica SGR spa</i>	<i>1.996.000,00</i>
	<i>INNESCO SPA</i>	<i>209.000,00</i>
	<i>Etica Servizi srl</i>	<i>150.000,00</i>
	<i>Società Agricola La Costigliola srl</i>	<i>99.000,00</i>
	<i>Consorzio Etimos sc</i>	<i>80.000,00</i>
	<i>CGM Finance r.l.</i>	<i>28.380,00</i>
TOTALE		<i>2.562.380,00</i>

Elenco partecipazioni categoria B

<i>N</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>VALORE NOMINALE</i>
	<i>Sefea sc</i>	<i>343.000,00</i>
	<i>Pharmacoop Adriatica spa</i>	<i>200.000,00</i>
	<i>EdiC Spa</i>	<i>80.000,00</i>
	<i>FidiToscana SpA</i>	<i>29.952,00</i>
	<i>Consorzio TransFair/FairTrade Italia</i>	<i>20.000,00</i>
	<i>Libera Terra Mediterraneo</i>	<i>19.000,00</i>
	<i>Consorzio L'APE**</i>	<i>17.582,00</i>
	<i>Consorzio Esprit</i>	<i>11.300,00</i>
	<i>Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine</i>	<i>7.250,00</i>
	<i>Società Popolare Etica Svizzera</i>	<i>6.740,36</i>
	<i>Diomede srl</i>	<i>4.080,00</i>
	<i>Alce Nero Coop Agrobiologica</i>	<i>516,44</i>
	<i>Viaggi e Miraggi</i>	<i>480,00</i>
	<i>CCFS</i>	<i>79,26</i>
TOTALE		<i>739.980,06</i>

**Al 31.12.2009 il cambio risultava 1 Euro = 1.4836 CHF; valore della partecipazione al 31.12.2009 è pari a Euro 6.740,361=*

*** Si tratta di un consorzio in forma non societaria computabile solo ai fini del limite di partecipazione in imprese non finanziarie.*

La suddivisione delle società partecipate nei due diversi elenchi spetta in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione che vi provvede con propria delibera ove ne ravveda la necessità e, comunque, ogni volta che la Banca assume una nuova partecipazione.

I criteri di base cui il Consiglio di Amministrazione si riferisce riguardano la componente economica e quella strategica in ragione degli obiettivi perseguiti dalla banca e declinati nel piano strategico triennale.

Per quanto attiene alla Fondazione Culturale Responsabilità Etica, alla stessa andranno applicati i medesimo criteri previsti per le partecipazioni di categoria A.”

Il Moderatore Di Francesco come annunciato dal Presidente in apertura invita a procedere quindi con il 10° punto all'ordine del giorno Delibera del documento sulle politiche retributive e relazione delle funzioni interne di controllo. In fascicolo si trova il Documento sulle politiche di remunerazione In adempimento alle disposizioni di vigilanza emanata da Banca d'Italia in data 4 marzo 2008, 24 febbraio 2009 e 8 aprile 2009. Si ricorda che tale presentazione e conseguente proposta di approvazione è stata resa obbligatoria per tutti gli Istituti di credito con provvedimento del Governatore del 04/03/2008 e successiva nota dell'aprile 2009 comportando la necessità che tale documento sia proposto all'Assemblea dei soci al fine di realizzare le formalità di trasparenza richieste dai suddetti documenti.

Il documento di verifica delle funzioni interne per l'anno 2009 è stato presentato al Consiglio, con esito positivo in data 09.04.10; viene depositato agli atti; alcune copie sono a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Il Moderatore invita il Direttore Crosta ad illustrare il primo documento.

Il Direttore Crosta spiega le salienti caratteristiche del documento e la valutazione positiva della funzione di controllo. Precisa che, a fronte della delibera appena assunta dall'Assemblea sulla remunerazione degli amministratori, il documento viene proposto alla votazione variato nella parte che è già stata oggetto delibera da parte dell'assemblea.

Il Moderatore Di Francesco ricorda che la votazione avverrà per alzata di mano. Ricorda che è obbligo del socio dichiarare il proprio voto contrario o la propria astensione. I voti contrari e gli astenuti verranno rilevati al momento del voto dal personale in sala. Votazione per alzata di mano.

Voti contrari 2 presenti e zero per delega si dichiarano contrari i signori Antoniazzi Paride e Cominelli Claudio.

Astensioni 6 presenti e 20 per delega si astengono i signori Bogliani Paolo, Luciano Mattia, Maroni Alessandra, Nugnes Mario e Siniscalchi Sabina.

L'Assemblea dei soci con larga maggioranza

approva

il documento come di seguito riportato:

“POLITICHE DI REMUNERAZIONE A FAVORE DEI CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIPENDENTI O DI COLLABORATORI NON LEGATI ALLA SOCIETA' DA RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO

Le Disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche, emanate dalla Banca d'Italia il 4 marzo 2008, riservano specifica attenzione alle politiche di remunerazione e d'incentivazione. Con successiva Nota del 19 febbraio 2009, l'Organo di Vigilanza ha precisato il contenuto dell'informativa da rendere all'assemblea in ordine ai meccanismi di remunerazione e incentivazione. Da ultimo, con Provvedimento del 28 ottobre 2009, la Banca d'Italia ha illustrato i principi e le linee guida intervenuti anche a livello internazionale in materia, cui gli intermediari devono uniformarsi.

Principi generali

Il sistema di remunerazione di Banca Popolare Etica scpa si ispira ai seguenti principi:

- promuovere il rispetto della legge e disincentivare qualsiasi violazione;
- essere coerente con gli obiettivi della Banca, la cultura aziendale e il complessivo assetto di governo societario e dei controlli interni;
- tenere nella dovuta considerazione le politiche di contenimento del rischio;
- garantire un livello di vita dignitoso ma nel contempo non essere fonte di sperequazione fra le persone, riconoscendo profili diversi in base alla professionalità, al merito, alle responsabilità assunte e salvaguardando, in ogni caso, un rapporto massimo di uno a sei tra la retribuzione più alta – tendenzialmente quella spettante al Direttore Generale – e quella più bassa – tendenzialmente un neoassunto. Tale rapporto, peraltro più basso anche di quanto praticato in Europa dalle altre banche eticamente orientate, garantisce una sostanziale perequazione ed un uso responsabile della variabile economica contribuendo a stabilizzare il personale in un'ottica di condivisione di principi piuttosto che di ricerca di migliori condizioni reddituali.
- non utilizzare meccanismi di incentivazione per il management. Questo strumento non viene considerato in linea con i principi ispiratori della banca e della finanza etica in generale in quanto non si contempera con le esigenze di sobrietà, partecipazione convinta ai principi ispiratori, produzione di valore – economico e sociale – nel lungo periodo e valorizzazione di tutte le componenti aziendali, anche di quelle non dotate di diretta ed immediata redditività economica.
- non creare situazioni di conflitto d'interesse;
- non disincentivare, negli organi e nelle funzioni a ciò deputate, l'attività di controllo.

ORGANI SOCIALI

Nei precedenti esercizi i componenti del Consiglio hanno percepito un compenso come gettone di presenza – pari a 100 euro a seduta tanto del Consiglio quanto del Comitato Esecutivo – ed i consiglieri che rivestono la carica di Vicepresidenti un compenso annuo di 10.000 euro.

Gli importi riconosciuti ai Consiglieri, come sopra ricordati, hanno di fatto facilitato l'assunzione di tali cariche da parte di persone che godono di altri redditi – da pensione o perché distaccati dalle imprese di provenienza –; e questo potrebbe aver limitato la possibilità di fruire del contributo di persone che dovessero rinunciare, per partecipare al Consiglio, ad introiti derivanti dalla loro attività professionale.

Questa constatazione, unita ad un'altra relativa alla sempre maggiore complessità del contesto di riferimento, ha determinato l'avvio di un dibattito circa la modifica di tale prassi introducendo anche nella nostra banca una remunerazione per gli amministratori, così definita:

	Importo annuo
Consigliere	5.000 euro
Consigliere membro del Comitato Esecutivo	8.000 euro
Vicepresidente	20.000 euro
Presidente	70.000 euro
Gettone di presenza per le adunanze Organi Societari BE	150 euro per singola adunanza

Gli importi si intendono annui e andranno riconosciuti a partire dalla data di delibera dell'assemblea in ragione dei dodicesimi spettanti.

Viene riconosciuto al Consigliere l'importo maggiore tra quelli previsti per le cariche senza possibilità di cumulo.

A fronte di particolari deleghe conferite ai Consiglieri, il Consiglio di Amministrazione si riserva di riconoscere un compenso in relazione all'impegno richiesto dalla delega medesima.

PERSONALE DIPENDENTE

A) Direttore generale

Il trattamento economico riconosciuto al Direttore Generale è stabilito dal Consiglio di Amministrazione cui compete la nomina e la determinazione delle sue attribuzioni.

Tale trattamento è individuato in coerenza con i principi generali sopra espressi e nel rispetto della normativa vigente e della disciplina dettata dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dirigenti dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali del 10 gennaio 2008.

In particolare, una parte del trattamento economico applicato al Direttore Generale è di carattere fisso e invariabile, cioè non correlato a risultati aziendali o individuali, né ad iniziative premianti o incentivanti.

Tale parte fissa del trattamento economico si compone delle seguenti voci:

- stipendio;
- eventuali trattamenti indennitari e/o erogazioni, connesse all'anzianità di servizio e/o a modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, previsti dalla contrattazione collettiva di lavoro;
- altre voci costanti nel tempo, previste dalla contrattazione collettiva di lavoro ovvero frutto di pattuizioni individuali (quali, ad esempio, eventuali emolumenti ad personam) riconosciute al fine di acquisire o mantenere particolari professionalità ovvero in occasione di particolari incarichi a carattere continuativo.

- *Benefits: forme di retribuzione in natura (comunque soggette al regime fiscale e contributivo previsto dalla normativa vigente) presenti nella contrattazione collettiva per Quadri Direttivi e Aree Professionali, quali sono i buoni pasto.*

La contrattazione collettiva di lavoro, inoltre, dispone in favore dei dirigenti sistemi integrativi di natura assistenziale e previdenziale.

Una parte del trattamento economico è di carattere variabile, correlato a risultati aziendali o individuali e comprende:

- *premio aziendale erogato, sulla base di risultati aziendali conseguiti, ai sensi dell'art. 12 del CCNL Dirigenti; poiché la disposizione contrattuale citata non esprime parametri specifici a cui è collegato il premio in parola, riferendosi, in via generica, ai "risultati aziendali conseguiti", l'erogazione dello stesso avviene sulla base dei criteri utilizzati per la definizione del premio aziendale dei Quadri Direttivi e Aree Professionali.*
- *ulteriore erogazione connessa a prestazioni meritevoli in termini di efficacia e di efficienza.*

Consiste in una erogazione di natura discrezionale e non continuativa, riconosciuta in un'unica soluzione, finalizzata a riconoscere il particolare impegno nell'espletamento della prestazione lavorativa, spirito di servizio, distinzioni particolari nella prestazione lavorativa, valorizzazione della crescita professionale.

Infine, al Direttore generale compete il trattamento di fine rapporto in occasione della cessazione del rapporto di lavoro, come stabilito dall'art. 2120 c.c. e dall'art. 58 del CCNL Dirigenti.

Le informazioni sul compenso corrisposto al dirigente sono riportate alla parte H della Nota integrativa al Bilancio di esercizio.

B) Quadri direttivi e Aree Professionali

Le retribuzioni corrisposte al personale della Banca appartenente alla categoria dei quadri direttivi e alle aree professionali sono determinate sulla base delle previsioni del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti delle Imprese creditizie, finanziarie e strumentali dell' 8 dicembre 2007, nonché del Contratto Integrativo aziendale e parti correlate stipulato il 17 febbraio 2009.

Al riguardo, allo scopo di attrarre risorse dotate di caratteristiche e competenze funzionali al perseguimento degli obiettivi aziendali e tenendo conto del grado di competitività del mercato in cui opera la Banca, all'atto del perfezionamento del contratto di lavoro del personale inquadrabile nelle predette categorie possono essere previste pattuizioni individuali contemplanti un'erogazione una tantum all'atto dell'assunzione.

In particolare, il trattamento economico applicato ai quadri direttivi e alle aree professionali si compone di una parte fissa e invariabile - cioè non correlata a risultati aziendali o individuali, né ad iniziative premianti o incentivanti - e si compone delle seguenti voci:

stipendio;

eventuali trattamenti indennitari e/o erogazioni connesse all'anzianità di servizio e/o all'esecuzione della prestazione lavorativa, previsti dalla contrattazione collettiva di lavoro;

altre voci costanti nel tempo, previste dalla contrattazione collettiva di lavoro ovvero il frutto di pattuizioni individuali (quali, ad esempio, eventuali emolumenti ad personam, o erogazioni liberali) riconosciuti al fine di acquisire o mantenere particolari professionalità ovvero in occasione del conferimento di particolari incarichi a carattere continuativo;

Benefits: forme di retribuzione in natura (comunque soggette al regime fiscale e contributivo previsto dalla normativa vigente) finalizzate a sostenere una significativa necessità di mobilità geografica (ad esempio comodato d'uso di un immobile o l'autovettura).

La contrattazione collettiva di lavoro, inoltre, dispone in favore dei quadri direttivi e del personale appartenente alle aree professionali sistemi integrativi di natura assistenziale e previdenziale.

Una parte del trattamento economico è di carattere variabile, correlato a risultati aziendali, ovvero per gruppi omogenei di lavoratori oppure individuali e comprende:

- *erogazione prevista dall'art. 43 del CCNL, denominata premio aziendale, la cui determinazione è demandata alla contrattazione integrativa aziendale in relazione ai risultati conseguiti da ciascun istituto nell'anno di misurazione; la corresponsione e l'ammontare della stessa sono incerti, essendo correlati alla misurazione di incrementi di produttività, qualità e competitività raggiunti dalla Banca;*
- *ulteriori erogazioni connesse a prestazioni meritevoli in termini di efficacia e di efficienza.*

Consistono in erogazioni di natura discrezionale e non continuativa, riconosciute in unica soluzione.

In particolare la Banca intende raggiungere un accordo con le rappresentanze sindacali aziendali per la definizione dei criteri di applicazione di un sistema premiante volto a gratificare il personale dipendente a fronte di causalità di diversa natura, quali ad esempio: crescita professionale, disponibilità alla mobilità geografica, distinzioni particolari nella prestazione lavorativa.

Infine, ai quadri direttivi e alle aree professionali compete il trattamento di fine rapporto in occasione della cessazione del rapporto di lavoro, come stabilito dall'art. 2120 c.c. E dall'art 83 del CCNL.

C) Responsabili delle funzioni di controllo interno

La retribuzione dei responsabili delle funzioni di controllo interno è adeguata al ruolo ricoperto.

Per i responsabili e gli addetti alla funzione di controllo interno, la parte di retribuzione variabile è soltanto quella stabilita dalla contrattazione collettiva di categoria.

La Banca può adottare un sistema premiante rivolto al predetto personale in coerenza con i compiti assegnati e nel rispetto di quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza del 4 marzo 2008.

BANCHIERI AMBULANTI

Il rapporto con i Banchieri Ambulanti, i Promotori finanziari della Banca, è regolato da un contratto di agenzia che garantisce l'autonomia nella gestione dei tempi e delle modalità per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

La particolarità della prestazione richiesta a questa figura professionale risiede nel fatto che assomma tanto l'attività di promozione finanziaria strictu sensu intesa quanto l'attività di promozione culturale della finanza etica in stretto rapporto con la struttura territoriale dei soci e con l'obiettivo di consolidare la rete di relazioni sul territorio di competenza.

Il principio cui è legata la remunerazione non si basa sul numero effettivo di affari conclusi quanto piuttosto sul complesso delle attività dal Banchiere esercitate e, in particolare, sulla sua capacità di accompagnare il cliente anche in un'ottica consulenziale.

Oltre, quindi, ai beni strumentali necessari allo svolgimento dell'attività, al Banchiere vengono riconosciuti:

- un compenso in quota fissa differenziato rispetto al livello professionale, valutato in considerazione delle competenze in ambito finanziario, delle capacità di proposta progettuale nei settori giudicati strategici dalla banca;
- una quota variabile collegata all'azione commerciale volta ad allargare e consolidare la rete territoriale della clientela, e una quota legata ai livelli di produttività raggiunti dalla banca per un importo definito anno per anno.
- una quota fissa a titolo di sostegno previdenziale.

La Banca ha avviato un confronto con i promotori finanziari per rivedere il rapporto contrattuale nel suo complesso ed in particolare i criteri di riferimento per la definizione della quota fissa e della quota variabile del compenso del contratto di agenzia.

COLLABORATORI NON DIPENDENTI

I criteri di conferimento degli incarichi professionali e di collaborazione sono ispirati a principi di competenza, economicità, trasparenza e correttezza.

Tutti i compensi e/o le somme a qualsiasi titolo corrisposte ai soggetti di cui sopra sono adeguatamente documentati e comunque proporzionati all'attività svolta, anche in considerazione delle condizioni di mercato e delle norme di legge applicabili.

Con riferimento ai lavoratori a progetto e a quelli non iscritti in appositi albi, si fa riferimento ai compensi normalmente corrisposti per analoghe prestazioni di lavoro autonomo nel luogo di esecuzione del rapporto.”

Il Moderatore Di Francesco apre quindi la trattazione del punto n.12 all'ordine del giorno ed in assenza di comunicazioni specifiche cede la parola a quanti abbiano preannunciato il loro intervento precedentemente pregandoli di contenere i tempi per lasciare spazio a tutti coloro che desiderano intervenire.

Il Segretario Silva invita ad intervenire coloro che ne avevano fatta specifica richiesta.

- **Anzeliero Aurelio** a nome del gruppo di soci risparmiatori della cooperativa “Ethical Trade”, meglio conosciuta con la precedente denominazione La Tortuga. Prima come Associazione e poi come cooperativa La Tortuga ha promosso a Padova e nel Veneto la pratica del consumo e della raccolta del risparmio responsabili per favorire la giustizia sociale. Oggi la cooperativa Ethical Trade è in liquidazione coatta con un debito complessivo pari a 900.000 euro di cui circa 600.000 sono ascrivibili al risparmio dei soci e quasi sicuramente senza speranza di recupero. Le cause di questa situazione sono ravvisabili in buona parte ad una gestione poco oculata degli Amministratori. Molti dei soci sono anche soci di Banca Etica e sono fiduciosi che il Consiglio della Banca possa individuare modalità opportune di solidarietà e sprone nel comune sostegno della finanza etica e dell'economia solidale. Il documento contenente la dettagliata raccomandazione viene depositato agli atti della società.
- **Pedrin Gianni Luigi** di Vicenza sottolinea che non viene fatta pubblicità alla banca; non vi sono modalità per diffondere la conoscenza dei fondi di investimento di Etica sgr. Il suo intervento viene depositato per esteso agli atti della società.
- **Bianchetti Maurizio** ringrazia in modo particolare l'operato del Vicepresidente Fabio Silva.
- **Palombo Giovanni** invita il prossimo Consiglio a partire dalla base territoriale dei soci non solo in generale ma prioritariamente per il sostegno al terzo settore. Il terzo settore è un sistema unitario, che sta riscuotendo grande interesse anche fuori d'Italia. Ricorda che gli ultimi 4 anni premi Nobel per l'economia sono andati a chi ha lavorato per la finanza etica, per lo sviluppo di nuove forme di economia basata sul benessere e c'è bisogno di una banca di riferimento per il terzo settore. Questa è una delle strade per uscire dalla crisi.
- **Luca Salvi** ancora in tema di approccio commerciale, riporta la sua personale esperienza. Augura maggior attenzione al territorio con l'invito a potenziare la rete in Italia prima di sviluppare progetti esteri.
- **Claudio Ferrari** propone un ringraziamento speciale a Fabio Salviato da parte di tutti i soci e collaboratori. Il Presidente uscente ha segnato il sentiero che oggi si deve assolutamente continuare a seguire.
- **Roberto Sedda** propone un caloroso e sentito ringraziamento a Mario Cavani per il particolare impegno con i soci del territorio.
- **Roberto Brambilla** propone una riflessione per il miglioramento delle relazioni con il mondo della politica e delle Istituzioni che definisce “di lupi”.
- **Acquati Giovanni** sostiene quanto sia importante un contributo e un sostegno per il futuro della Banca al fine di mettere in moto processi innovativi.
- **Dario Brollo** consegna un omaggio ai Consiglieri uscenti.
- **Gabriele Giuglietti** propone un saluto particolare a Pino di Francesco ricordandone il contributo in Banca Etica.

Il Direttore Mario Crosta a nome di tutta la direzione ricorda, pur con momenti faticosi con il Consiglio, l'importanza delle relazioni con le persone che viene prima di ogni altra cosa. Consegna ai Consiglieri uscenti un pensiero da parte della Banca.

Il Vicepresidente Vicario Mario Cavani saluta tutti i soci presenti con un richiamo forte alla capitalizzazione. Propone un ringraziamento a Fabio Salviato anche per il libro che ha scritto perché è la storia di tanti in Banca Etica

Il Presidente Salviato dichiara che gli sono stati consegnati i risultati delle votazioni per l'elezione del Consiglio:

Schede valide 5167
Schede consegnate 5202
Schede nulle 22
Schede bianche 10
Schede non utilizzate 3
Schede votate 5199

Nome del candidato e numero delle preferenze ricevute.

- Ugo Biggeri con voti 4966
- Siniscalchi Sabina con voti 4147
- Fasano Anna con voti 3629
- Morelli Sergio con voti 3466
- Museo Roberto con voti 3314
- Tagliavini Giulio con voti 3282
- Gallo Giuseppe con voti 3264
- Canal Renzo con voti 3129
- Marzocchi Gianfranco con voti 3090
- Lorenzi Daniele con voti 3041
- De Padova Rita con voti 2402
- Oliva Ennio Roberto con voti 2300
- Barbieri Luigi con voti 2160
- Marino Tommaso con voti 1962
- Coppo Marina con voti 1562
- Osti Annibale Lorenzo con voti 1493

L'Assemblea dei soci

elegge

il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2010 – 2013 fino all' approvazione del bilancio 31.12.2012 composto dai signori:

- **Barbieri Luigi, nato ad Abano Terme (PD) il 15.09.1935, residente in Via L. Lombarda 1, 31100 Treviso, C.F. BRBLGU35P15A001P;**
- **Biggeri Ugo, nato a Firenze il 11.02.1966, residente in Frazione Vespignano 171, 50039 Vicchio (FI), C.F. BGGGUO66B11D612Z;**
- **Canal Renzo, nato a Ponte di Piave (TV) il 05.11.1939, residente in Via Don Milani 26, 31100 Treviso, C.F. CNLRNZ39S05G846N;**
- **De Padova Rita, nata a Foggia (FG) il 20.05.1955 residente in via Giuseppe Federico Valerio 17, 71100 Foggia, C.F. DPDRTI55E60D643B;**
- **Fasano Anna, nata a Udine il 08.11.1974, residente in Via Molino di Sotto 62, 33047 Remanzacco (UD), C.F. FSNNA74S48L483T;**
- **Gallo Giuseppe, nato a Borghetto di Borbera (AL) il 20.04.1952, residente in Via Gramsci 36, 15068 Pozzolo Formigaro (AL), C.F. GLLGPP52D20A998Y;**
- **Lorenzi Daniele, nato a Padova il 27.08.1950, residente in Via Vittorio Veneto 24, 35142 Padova, C.F. LRNDNL50M27G224R;**
- **Marzocchi Gianfranco, nato a Forlì il 14.01.1953, residente in Via Decio Raggi 172, 47100 Forlì, C.F. MRZGFR53A14D704U;**
- **Morelli Sergio, nato a Milano il 03.05.1941 residente in Via Veneto 15, 20098 San Giuliano Milanese (MI), C.F. MRLSRG41E03F205Q;**
- **Museo Roberto, nato a L'Aquila il 20.08.1969, residente in Via Francesco Jovine 13/a, 67100 L'Aquila, C.F. MSURRT69M20A345J;**
- **Oliva Ennio Roberto, nato a San Martino del Lago (CR) il 19.01.1954, residente in Via Garibaldi 36, 26040 Scandolara Ravara (CR), C.F. LVONRB54A19I007U;**
- **Siniscalchi Sabina, nata a Caronno Pertusella (VA) il 17.07.1952, residente in Via Don S. Marzorati 20, 21047 Saronno (VA), C.F. SNSSBN52L57B805M;**
- **Tagliavini Giulio, nato a Correggio (RE) il 12.02.1960, residente in Via Saltini 49, 42015 Correggio (RE), C.F. TGLGLI60B12D037J.**

Il Presidente Fabio Salviato dichiara chiusa l'Assemblea ad ore 17.00.

Padova, 22 maggio 2010

Il Presidente
Fabio Salviato

Il Segretario
Fabio Silva

